

Posillipo e Canottieri tra Baraldi e Dolce

FABRIZIO NAPOLI
NAPOLI

Continua la complicata estate di Fabio Baraldi. Dopo le frizioni con la nuova dirigenza del Posillipo, risolte con la firma di un nuovo contratto biennale, il gigante di Carpi sembrava destinato a rimanere in rossoverde. Ora, però, la telenovela ricomincia, grazie all'ingresso di un nuovo attore: la Canottieri Napoli. Baraldi piace al circolo del Molosiglio, appena tornato in A1, e un contatto tra giocatore e la dirigenza giallorossa c'è già stato.

Il centroboa sarebbe felice di andare alla Canottieri, ma è legato al Posillipo dal contratto appena rinnovato. Per questo motivo, Baraldi ha chiesto al circolo rossoverde il nulla osta al trasferimento e il Posillipo potrebbe concederglielo in quanto non lo ritiene incredibile, ma in cambio pretende dalla Canottieri una contropartita tecnica, identificabile in uno dei giovani gioielli giallorossi: Alessandro Velotto, Umberto Esposito, Matteo Morelli e Biagio Borrelli. La Canottieri, dal

canto suo, considera i suoi giovani assolutamente incredibili. Tuttavia la trattativa è appena iniziata, i rapporti tra le due società sono positivi e un accordo potrebbe essere trovato anche in tempi brevi. Quello che si augura lo stesso Baraldi. «Non voglio parlare del mio futuro – spiega il centroboa 23enne – spero solo che si trovi una soluzione il più presto possibile. Quello che mi preme sottolineare è che i miei rapporti con il Posillipo sono ottimi e che rimarranno tali a prescindere da qualsiasi decisione

verrà presa».

Lazzurrino Oltre che interlocutori per la questione Baraldi, Posillipo e Canottieri sono anche concorrenti per Vincenzo Dolce, attaccante classe '95, campione del mondo Under 18 e autore di 54 gol in A2 con la Rari Nantes Salerno. Il Posillipo pareva in vantaggio per ingaggiare il 18enne, ma i giallorossi hanno contattato Dolce e sperano di convincerlo a cambiare idea.

© RIPRODUZIONE RISERVATA